



Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma
di Bolzano
Bolzano, 18/09/2019

Mozione: Tavolo tecnico di coordinamento per la mitigazione dei rischio da deriva per la salute e l'ambiente (acque) causati dai trattamenti fitoiatrici.

Premesso che:

una recente risposta all'interrogazione n. 264/19-XVI ha dato evidenza che la materia tutela delle acque è di natura interdipartimentale, dando luogo nella risposta al coinvolgimento di differenti ripartizioni e numerosi uffici dell'Amministrazione provinciale (per citarne alcuni: ufficio gestione sostenibile delle risorse idriche, laboratorio analisi alimenti e sicurezza dei prodotti, Sabes, ufficio frutti-viticultura, ispettorato del lavoro, centro sperimentale Laimburg, etc.);

una fattiva e codificata cooperazione applicativa tra i vari uffici dell'amministrazione provinciale che si occupano della questione fitofarmaci e trattamenti fitosanitari non è presente e ciò può comportare il lavoro su questioni parallele in maniera non coordinata;

esistono già dei tavoli di lavoro legati a questioni specifiche e senza continuità nel tempo ad esempio tra l'Agenzia provinciale per l'ambiente, l'Agenzia per la protezione civile, la Ripartizione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, la Ripartizione agricoltura e la Ripartizione foreste;

la riduzione del rischio di deriva nei trattamenti fitoiatrici è una necessità manifestata sia nel PAN (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) sia dalle associazioni di categoria e di tutela dell'ambiente e della salute umana.

Considerato che:

La modalità di dialogo potrebbe essere quella di istituire un Tavolo Tecnico di Coordinamento (TTC) permanente, con la funzione di:

- analizzarne lo stato di applicazione della tutela ed i risultati di tutela delle acque potabili;
- formulare le proposte di aggiornamento ed integrazione degli standard in materia di prodotti e trattamenti fitosanitari.

Il Tavolo si riunirebbe almeno una volta l'anno, presso il Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano e sarebbe composto da 1 rappresentante per ogni ufficio coinvolto, con l'eventuale ed auspicabile apertura verso la società civile attraverso il coinvolgimento della associazione che si occupano di tutela dell'ambiente e della salute umana nonché le associazioni di categoria che raccolgono gli utilizzatori dei fitofarmaci. All'attenzione del Tavolo verrebbe portata, per l'esame, la relazione annuale integrata interdipartimentale sulla qualità delle acque e sull'utilizzo dei fitofarmaci.

Ciò premesso e ciò considerato:

il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano impegna la Giunta provinciale

1. Ad istituire un tavolo tecnico di Coordinamento (TTC), costituito da personale interno all'Amministrazione provinciale e dalle associazioni che ne richiedano la partecipazione coordinato dalla Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.
2. Affinché il tavolo di lavoro abbia frequenza annuale, si riunisca in un locale messo a disposizione dal Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano e la codificazione degli argomenti e degli ambiti di discussione venga meglio definita con successivo Decreto della Giunta provinciale;

Diego Nicolini
Consigliere provinciale Movimento 5 Stelle